COMPONENTI DEL COMITATO ETICO

- **NICOLA ANNUNZIATA** – Medico, Pronto Soccorso
- **PATRIZIA BALSAMO** – Medico, Dipartimento Salute Mentale
- **MARISA BARINA** – Infermiera, Oculistica
- **MARIA IRENE BELLUCO** – Ostetrica, Ostetricia e Ginecologia
- **LUISA BETTO** – Assistente sociale, MIEEF
- **SANDRO BOLZONELLA** – Medico di Medicina Generale
- **ROSAMARIA CONGEDO** – Farmacista, Farmacia Ospedaliera
- **CARMELA DI NATALE** – Medico, Servizio Trasfusionale
- **LUCIA FACCHIN** – Collab. Amministrativo, Distretto Este-Montagnana
- **MAURO FREGO** – Medico, Chirurgia
- **ENRICO FURLAN** – Filosofo, Bioeticista – PRESIDENTE
- **ADELINA GALUPPI** – Infermiera, Dipartimento Materno-Infantile - RESPONSABILE DELLA SEGRETERIA
- **PIETRO GRUSSU** – Psicologo Clinico, Consultorio Familiare – VICEPRESIDENTE
- **UMBERTO CARLO MONTAGNA** – Avvocato
- **LAMBERTO PADOVAN** – Medico, Anestesia e Rianimazione – VICEPRESIDENTE
- **MARIA PIOVAN** – Infermiera, Oncologia Medica
- **FABIO PRESOTTO** – Medico, Medicina Interna

SEDE E CONTATTI

COMITATO ETICO PER LA PRATICA CLINICA
Ufficio di presidenza - c/o Ospedale di Monselice
Via G. Marconi, 19 – 35043 Monselice (PD)
E-mail: comitatoeticopraticaclinica@ulss17.it
Sito web: www.ulss17.it/comitatoeticopraticaclinica

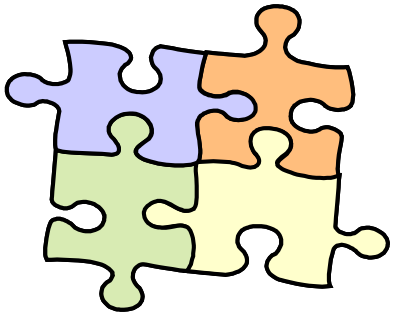
Segreteria:
Adelina Galuppi c/o Dipartimento Materno Infantile
Tel.: 0429 788240 Fax: 0429 788711

Il Comitato può essere contattato via e-mail, per posta ordinaria o telefonando alla segreteria.

AZIENDA ULSS 17 ESTE
REGIONE DEL VENETO

COMITATO ETICO PER LA PRATICA CLINICA

Una breve presentazione



PERCHÉ UN COMITATO ETICO?

La medicina ha compiuto negli ultimi decenni passi da gigante. I farmaci e le tecnologie a nostra disposizione ci permettono interventi un tempo impensabili.
Tuttavia, questa aumentata capacità di intervento pone domande e problemi etici più scottanti: ha sempre senso iniziare un trattamento? Quando interromperlo? Qual è il limite tra la cura adeguata e l'accanimento terapeutico? Bisogna sempre dire la verità ai pazienti? Bisogna sempre rispettare le volontà di un paziente? Cosa fare se non c'è accordo tra medico e paziente/familiari?
Tutti i giorni nei reparti di ospedale e sul territorio si affrontano situazioni delicate e difficili, e sempre più spesso gli operatori socio-sanitari, i pazienti e le loro famiglie sentono di aver bisogno di un aiuto per analizzare i problemi e fare la scelta giusta.
Ecco perché la Regione Veneto ha deciso di istituire in ogni Azienda ULSS un Comitato Etico che possa rispondere a queste nuove esigenze.

CHE COS'È?

Il **Comitato Etico per la Pratica Clinica** dell'Azienda ULSS 17 è:

- un organismo composto da personale sanitario e non sanitario con diverse competenze (filosofiche, mediche, psicologiche, giuridiche, sociali ecc.), che si propone di tutelare i soggetti nella loro dignità personale in relazione alle applicazioni della medicina;
- è un punto di incontro e di riflessione sulle tematiche etiche connesse alla tutela della salute e ai trattamenti sanitari;
- è uno strumento al servizio di tutti gli operatori e degli assistiti nelle strutture socio-sanitarie dell'Azienda ULSS 17. Lo **STILE** con cui vuole operare il Comitato è quello di lavorare e riflettere **"CON"** tutti gli operatori socio-sanitari per il bene dei pazienti. Il Comitato si affianca agli operatori socio-sanitari e ai pazienti, e li supporta nel momento in cui si trovano ad affrontare dilemmi morali.

COSA FA?

Il Comitato svolge tre funzioni principali:

- **Valutazione etica di singoli casi clinici.** Il Comitato può essere consultato in merito a casi clinici che si presentano particolarmente problematici dal punto di vista etico.
- **Sviluppo di raccomandazioni e indirizzi operativi.** Il Comitato può elaborare raccomandazioni su questioni etiche ricorrenti nella pratica clinica, in collaborazione con le unità operative interessate.
- **Sensibilizzazione e formazione.** Il Comitato promuove eventi formativi indirizzati al personale dell'Azienda e alla cittadinanza.

COSA NON FA?

NON compete al Comitato:

- la ***funzione legale***: la protezione legale degli operatori socio-sanitari non è una sua specifica funzione;
- la ***funzione disciplinare***: il Comitato non ha la competenza a giudicare o sanzionare i comportamenti professionali;
- la ***funzione decisionale***: il Comitato svolge attività consultiva. Pertanto non si sostituisce ad alcuno nella decisione, che rimane in capo ai soggetti coinvolti (pazienti, operatori socio-sanitari, famiglie, tutori, ecc.).

CHI PUÒ RIVOLGERSI AL COMITATO?

Al Comitato possono rivolgersi:

- singoli operatori sanitari e socio-sanitari dell'Azienda ULSS;
- assistiti nelle strutture dell'Azienda ULSS e/o loro familiari;
- cittadini e associazioni, operanti nel territorio dell'Azienda ULSS, che abbiano come finalità la tutela della salute e dei diritti del malato.